



Bologna, 2 luglio 2020

Protocollo: 549 / 86

Federazione: Erboristi Bologna

Ai Signori Soci
Federazione Erboristi
Confcommercio Ascom Bologna
Loro Sedi

Gentile collega,

qui di seguito trasmettiamo il comunicato FEI n. 686 del 26 maggio relativo ai Corsi di Formazione della Scuola Scientia Herbarum FEI 2020/2021, ai quali sia i Soci FEI che i Soci delle Ascom territoriali in regola con la quota associativa potranno iscriversi gratuitamente.

Nella comunicazione è riportato il link che rimanda al sito della FEI sul quale potrete trovare le eventuali ulteriori informazioni, consigliando gli interessati a prendere contatto con la segreteria nazionale ai riferimenti e recapiti indicati sulla comunicazione.

Nel ringraziarti dell'attenzione si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Presidente FEI di Bologna
Marina Monzali

Comunicato FEI n. 686 del 26 maggio 2020

Ai Soci FEI e colleghi interessati

FILO DIRETTO CON LA FEI
I Corsi di formazione della Scuola Scientia Herbarum FEI 2020/2021.

I Corsi di formazione, i programmi e le modalità di iscrizione sono disponibili sul al link

<http://www.feierboristi.org/fei/scuola-fei-scientia-herbarum-nuova-offerta-formativa-fei-2020-21-webinar-di-approfondimento-monotematici-originali-e-professionalizzanti/>

Quattro NUOVI webinar monotematici originali e professionalizzanti che si aggiungono ai due corsi di Formazione strutturati su più lezioni.

Gratuiti per i Soci FEI e per i Soci delle Ascom territoriali, in regola con la quota associativa

Coordinatore dei Corsi:

Dott. Angelo Di Muzio - scientiaherbarum.fei@gmail.com – tel. 06 55280704

Segr. Corsi di formazione: **Segreteria Nazionale Federazione Erboristi Italiani - Confcommercio Imprese per l'Italia**
P.zza G.G. Belli, 2 – 00153 - ROMA

Riferimenti: Dott. Alessandro Marcelli - Sig.ra Gabriella Micozzi

Recapiti telefonici: 06 5866345 – 06 5866305

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Dott. Angelo Di Muzio
Presidente FEI

All.ti Programmi e modalità di iscrizione.

Scientia Herbarum



Scuola Superiore di Erboristeria Magistrale e Botanica Farmaceutica

Webinar F.E.I. - Scuola Scientia Herbarum

Offerta formativa 2020-2021



[Programmi e modalità d'iscrizione](#)



Federazione Erboristi Italiani - FEI

00153 Roma - Piazza G.G. Belli, 2

feiconfcommercio@gmail.com

www.feierboristi.org

Membro EHTPA

European Herbal & Traditional Medicine

Practitioners Association



FILO DIRETTO CON LA FEI

I corsi della Scuola F.E.I. – Scienza Herbarum

2020 – 2021

Premessa

Intendiamo per **Formazione** la possibilità di accedere ad una serie di informazioni e di esperienze professionalizzanti, caratterizzate dalla originalità e dalla eccellenza che solo l'insegnamento universitario è in grado di garantire. L'idea centrale e l'obiettivo sono quelli di fornire alla fine del corso ai partecipanti una formazione professionale che non potrebbero ottenere in altre sedi. A tale scopo, sono state prodotte, a uso dei partecipanti delle apposite dispense, in sintonia con il motto del Corso: "Vi diciamo quello che non trovate scritto sui libri di testo". Questa impostazione tende alla interiorizzazione di conoscenze, preparazione e qualifica superiori, da spendere sul mercato del lavoro o sul posto ove già siano inseriti.

Particolare attenzione sarà dedicata alla interpretazione delle informazioni e dati disponibili in un settore non sempre libero da tentazioni di semplificazione ed esagerazione.



Commissione Scientifica Scientia Herbarum – FEI: Marcello Nicoletti, Angelo Di Muzio, Gabriella Cavallo, Attilio Virgilio, Biagio Tinghino, Gabriele Peroni, Cristina Spada, Marco Martino, Alessandro Catini, Nicola Furas.

Informazioni generali sui corsi:

I corsi si terranno con in modalità webinar su piattaforma Zoom, da tenersi generalmente la sera agli orari indicati per ogni singolo corso **e di durata prevista tra i 90 e 120 minuti.**

Alla fine dei Corsi, la FEI rilascerà un attestato di partecipazione.

I Corsi hanno validità per il conseguimento dei crediti formativi utili per la permanenza nel Registro Nazionale Erboristi Professionisti – FEI

I Corsi hanno un limite di partecipazione di **70 iscritti**, in caso di maggiore numero di iscritti la FEI si riserva il diritto di decidere i criteri di esclusione o di ulteriore ammissione.

Contributo di partecipazione:

1. E' prevista una quota di partecipazione di **50.00** euro per partecipante e per ogni Corso.
2. Per i **solì Soci FEI** in regola con l'iscrizione per l'annualità relativa al webinar da frequentare la **partecipazione è gratuita** per l'offerta formativa in corso.

I soci FEI sono esclusivamente gli erboristi in attività e gli studenti/laureati CdL L29 e le aziende del settore FEI – Produzione che potranno partecipare con un loro titolare/delegato.

Le schede di iscrizione alla Federazione Erboristi Italiani sono scaricabili dal sito www.feierboristi.org

L'iscrizione ai Corsi è formalizzata con l'invio della scheda di iscrizione in formato digitale corredata dalla copia del bonifico bancario.

IBAN IT96Q0503403209000000016515 - FEDERAZIONE ERBORISTI ITALIANI - Banco BPM
Causale: Iscrizione Corso formazione FEI e nominativo dell'iscritto.

➡ Modalità di iscrizione:

L'iscrizione al Corso/i avviene in via digitale pertanto è necessario compilare il seguente [modulo Specificare](#) il codice del Corso/i. Indicando nell'apposito spazio il Corso/i prescelto/i e allegando la copia del bonifico bancario effettuato o per i Soci FEI un .pdf col proprio nominativo e la dicitura Socio FEI anno

➡ **Inizio delle lezioni:**

Fare riferimento ai singoli webinar.

Per informazioni organizzative e sulla didattica contattare:

Coordinatore dei Corsi:

Dott. Angelo Di Muzio - scientiaherbarum.fei@gmail.com – tel. 06 55280704

Segreteria Corsi di formazione:

Indirizzo: Segreteria Nazionale Federazione Erboristi Italiani – Confcommercio Imprese per l'Italia –
P.zza G.G. Belli, 2 – 00153 - ROMA

Dott. Alessandro Marcelli

Sig.ra Gabriella Micozzi

Recapiti telefonici: 06 5866345 – 06 5866305

E-mail: fei@confcommercio.it – feiconfcommercio@gmail.com

Segue corsi

Federazione Erboristi Italiani – F.E.I.
Corsi Introductivi Scuola Scienza Herbarum 2020-2021

1. Dott. Francesco Tomaselli

Tecnico Erborista laureato – Master in fitoterapia clinica – Coltivatore piante officinali titolare di azienda agricola.

RACCOLTA GEMME
tecniche di raccolta e prima trasformazione
cod. SH1

Webinar giovedì 9 luglio – ore 21.30



Sempre più spesso si parla di Gemmoterapia e di raccolta gemme, ma quando ci si approccia a questa tipologia di raccolta sorgono molti dubbi: quanto deve essere grande la gemma?

Quante gemme posso raccogliere da un albero? Come devo trasformare le gemme appena raccolte? Risponderemo a tutte queste domande e a tante altre durante il webinar.

PROGRAMMA

- Presentazione e introduzione alla raccolta delle gemme.
- Video raccolta e stabilizzazione di giovani getti di Ginepro (*Juniperus communis* L.)
- Proiezione slide Power Point relative alle tecniche di raccolta di gemme, foglie e fiori, radici.
- Conclusioni finali.
- Domande dei partecipanti.

2. Dott. Gabriele Peroni

Chimico, farmacista, fitoterapeuta, master in Nutrizione e Dietetica. Titolare di erboristeria. Docente di fitoterapia ed etnofarmacologia in seminari universitari, corsi ECM per medici e farmacisti e corsi professionali in Italia e all'estero. Autore di numerose pubblicazioni e articoli scientifici.

CENNI DI ETNOFARMACOLOGIA ED ETNOBOTANICA - UNO STUDIO LOCALE

Cod.SH2

Webinar giovedì 16 luglio – ore 21.30



Fin dalle più antiche età gli uomini hanno usato le piante come medicinali, probabilmente la Fitoterapia è antica come il genere umano e forse lo precede. Studi etologici (ma è sufficiente osservare i nostri gatti e cani di famiglia) hanno dimostrato che gli animali fanno uso di piante medicinali. Illuminante, a questo proposito, l'impiego, noto da tempo, da parte degli scimpanzé della Tanzania, di *Aspilla africana* Adams (*Asteraceae*), per curarsi infezioni intestinali, pianta che si è dimostrata, ricca di principi antibiotici. Secondo gli autori antichi molte piante medicinali furono fatte conoscere agli uomini dagli animali. Ricerche palinologiche, eseguite su campioni di polline trovati in una tomba di "uomo di Neanderthal" in Iraq, e risalenti a 60.000 anni fa, indicano la presenza di *Althaea*, *Achillea*, *Ephedra* e altre piante che potrebbero essere state usate a scopi medicinali. Resti di piante medicinali sono stati rinvenuti durante scavi archeologici in

villaggi palafitticoli in Europa, in particolare in Italia e in Svizzera. Ricordate Otzi, "l'Uomo del Similaun", il cui corpo mummificato (3300-3100 a.C.) fu trovato a 3200 m di altitudine, sulle Alpi Tirolesi, nel Ghiacciaio Schnalstal, nel 1991? Come curiosità, ricordiamo che nella "borsa medicina" che egli portava con sé, appesa a una cintura in pelle, erano contenuti due pezzi di funghi essiccati delle dimensioni di una noce; l'uno è stato identificato come *Piptoporus betulinus* (ricordiamo le sue proprietà disinfettanti e vermifughe); l'altro era una massa lanuginosa ricavata da *Fomes fomentarius* (L.) J. Kickx f., che era, probabilmente, utilizzata per accendere il fuoco. Attraverso innumerevoli prove, avvelenamenti casuali, osservazioni sugli animali erbivori e su quelli che si nutrono di vegetali solo in determinate circostanze, a poco a poco gli uomini impararono a conoscere le virtù di molte piante e a distinguere quelle che

potevano servire come nutrimento o come medicina in particolari occasioni.

La ricerca umana di “medicine” offerte dalla Natura non si è mai fermata fino al giorno d’oggi anzi, negli ultimi tempi si è rinvigorita, dopo decenni (secoli?) di apparente sordina. Oggigiorno l’industria biotecnologica e biofarmaceutica sta finanziando progetti molto costosi e ambiziosi per l’isolamento e la caratterizzazione di molecole ad azione terapeutica derivate da piante delle foreste dell’Amazzonia e di altre parti più o meno esotiche del globo. Anche in questo caso la scelta delle piante viene fatta in base ad informazioni provenienti dalle popolazioni locali che, quasi sempre, sono tramandate solo oralmente. La ricerca di molecole attive terapeuticamente provenienti da fonti vegetali è, a mio avviso, da sostenere rispetto a quella che sfrutta la sintesi chimica o le manipolazioni genetiche in organismi adeguatamente ingegnerizzati.

Sfruttare maggiormente i risultati di alcuni milioni d’anni d’evoluzione mi sembrerebbe una cosa molto saggia, dunque

perché non partire dal materiale che si trova dietro l’angolo?

Lo scrivente ha condotto (e conduce) un’indagine sull’uso “popolare” delle piante selvatiche come farmaco e cibo nell’area dove vive e lavora (Isabria: Lombardia Nord-Occidentale e Canton Ticino).

Purtroppo, come quasi sempre in questi casi, la scomparsa fisica delle persone porta alla perdita anche delle cognizioni erboristiche tradizionali, spesso tramandate solo per via orale. Ricordiamo il caso felice di Withering e della digitale e, purtroppo, il ritardo nell’impiego degli antibiotici dovuto alla poca considerazione data ai lavori di Tiberio; entrambi avevano basato le loro osservazioni sulle tradizioni orali di contadine e pastori. A mio avviso, gli operatori sul campo (Erboristi in primis) dovrebbero condurre un’indagine, con raccolta di dati, sulla “Farmacopea popolare” della loro area di pertinenza, affinché non si perdano preziosi tesori terapeutici (a volte ancora sconosciuti alla ricerca ufficiale) sostenuti da secoli di esperienza.

Segue corsi

3. Dott.ssa Stefania Cazzavillan

Biologa, Spec. Genetica, Prof. a contratto Università di Pavia

SISTEMA IMMUNITARIO E FUNGHI MEDICINALI

Cod SH3

Webinar mercoledì 16 settembre – ore 21.30



Il sistema immunitario è un sistema di regolazione che lavora in modo integrato con altri sistemi nell'organismo, ha il compito di difenderci dagli invasori e da tossine, e di mantenerci in salute.

In questo webinar verrà illustrata l'organizzazione del sistema immunitario, saranno descritti i meccanismi che esso mette in atto per ottimizzare i sistemi di difesa e verrà spiegato come alterazioni del suo funzionamento possano mettere le basi per l'esordio di malattie.

Verrà poi introdotto il concetto di immunomodulazione e la possibilità di utilizzare i funghi medicinali come modulatori e potenziatori del sistema immunitario. La "micoterapia" ha radici profonde nella tradizione medica orientale. Per secoli la Medicina Tradizionale Cinese ha utilizzato i funghi per il mantenimento della salute e come trattamento per il recupero da vari tipi di patologie.

Vedremo come, alla luce di recenti studi scientifici, particolari molecole bioattive siano in grado di interagire con l'organismo in un'ottica di immunopotenziamento e come il loro effetto di modulazione possa costituire uno strumento per contrastare l'infiammazione di basso grado, che la medicina attualmente considera la causa di buona parte delle malattie, e l'inflamm-aging, un processo di senescenza immunitaria che velocizza l'invecchiamento e aumenta il rischio di sviluppare le malattie cronico-degenerative collegate all'età.

PROGRAMMA

- 1) Ruolo del sistema immunitario
- 2) Barriere anatomiche
- 3) Sistema immunitario aspecifico e specifico
- 4) Il sistema del complemento
- 5) Infiammazione acuta e cronica
- 6) I funghi medicinali: caratteristiche
- 7) Molecole bioattive
- 8) Ruolo dei funghi medicinali nella modulazione immunitaria
- 9) Controllo dell'infiammazione di basso grado e dell'inflamm-aging

Segue corsi

4. Dott.ssa Mariagrazia Bibi

Laurea in Scienze e Tecnologie dei Prodotti Erboristici – Specializzazione in Fitoterapia Applicata e Medicina Tradizionale Cinese – Tuina (massaggio cinese) e tecniche complementari.

CORSO INTRODUTTIVO MTC E FITOTERAPIA CINESE

Cod.SH4

Webinar venerdì 16 ottobre – ore 21.30



La Medicina Tradizionale Cinese viene comunemente descritta come un insieme di discipline, tra cui l'uso di sostanze di origine naturale, atto a ristabilire l'equilibrio alterato da dissonanze energetiche e la cui ascendenza risale ad almeno tremila anni fa.

A un occhio profano appare dunque una tradizione molto antica, articolata e immutabile, un *argumentum ad antiquitatem*, scevro da qualsiasi possibilità di confronto scientifico e dall'indiscusso fascino esotico.

In realtà, la storia e di conseguenza l'essenza di quella che oggi il nostro legislatore intende ancora come una medicina complementare, deve necessariamente essere riveduta e contestualizzata, analizzando ragioni socioculturali, economiche e politiche, specie dal 1949 in avanti.

MTC e medicina occidentale si sono reciprocamente influenzate nel corso del tempo.

Il Governo cinese ha investito ed investe tutt'oggi cospicue risorse per validare l'uso coerente della MTC attraverso studi scientifici rigorosi, coinvolgendo importanti istituzioni universitarie e governative a livello mondiale. La farmacologia tradizionale cinese, nonostante la sua complessità e talune criticità di carattere etico, si è ampiamente evoluta ed è oggetto di numerosi studi, atti ad evidenziare specifici meccanismi d'azione, finanche interazioni epigenetiche.

La conoscenza delle singole piante medicinali utilizzate nella farmacopea tradizionale cinese è di indubbio interesse per l'erborista occidentale. Ciò nonostante, non è possibile approcciare la MTC e la sua farmacopea senza conoscerne i concetti fondanti, il linguaggio simbolico e le corrispondenze di un complesso sistema integrato. Senza queste basi e senza una visione contestuale, la MTC apparirà come una pratica ermetica e di difficile interpretazione.

PROGRAMMA

1. MTC: Definizione, cenni storici e analisi contestuale
 2. Principi fondamentali della Medicina Cinese
 - Yin e Yang, i Cinque movimenti
 3. Le sostanze vitali
 4. Il Sistema integrato Zang-fu: Introduzione
 - Funzioni degli Organi interni
 - Corrispondenze
 - Correlazioni
 5. Il Sistema dei Meridiani
 6. Cause di disarmonia: cenni di eziologia e fisiopatologia
 7. Diagnosi e differenziazione delle sindromi
 8. Approcci terapeutici nel sistema integrato
 - Fitoterapia cinese e correlazioni con il sistema occidentale.
 - Principali piante officinali utilizzate in MTC
 - Introduzione alle formule di MTC
 9. Linee guida per MTC OMS 2014-2023
-

